



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA VICENZA E ROVIGO

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il DPCM del 29 agosto 2014 n 171 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020, avente ad oggetto “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero”;

VISTO il Decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il D.D.G rep. n. 1542 del 28/11/2019 che attribuisce al sottoscritto dott. Vincenzo Tiné l’incarico di funzioni dirigenziali non generali della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza;

VISTO il decreto – legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020 n. 126 e in particolare l’art. 24 comma 1;

VISTO l’art. 7, comma 6, del D.lg.s n. 165/01 e successive modificazioni;

VISTO l’art. 51 del Decreto-legge 17.05.2022, n. 50, ai sensi del quale “[...] Per la durata e con la scadenza di cui al primo periodo, possono essere altresì autorizzati, ai sensi del medesimo articolo 24, comma 1, ulteriori incarichi, per un importo massimo di 40. 000 euro per singolo incarico, entro il limite di spesa di 1.600.000 euro per l’anno 2022”

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di n 2 unità di personale, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività di cui ai profili professionali individuati nel successivo art 1;

CONSIDERATO che, stante la carenza di organico, questa Soprintendenza, con nota prot. n. 21340 del 27 luglio 2022, ha segnalato una carenza di organico, riguardante anche i settori tecnici, al Segretariato Regionale del Veneto che, con nota prot. 21777 del 29/07/2022 ha provveduto a richiedere la pubblicazione dell’interpello alla DG-or servizio II, tramite diffusione di un interpello nazionale contenente la descrizione dell’attività richiesta,

CONSIDERATO che in data 03/08/2022 prot. 22159, in risposta a nota della Direzione Generale del 28/07/2022 si è proceduto ad una ricognizione del fabbisogno interno di figure professionali occorrenti presso la sede della Soprintendenza, per le quali si evidenziava l'esigenza di procedere al conferimento di nuovi incarichi di collaborazione ai sensi degli artt. 24 c. 1 e 51 c. 1 del D.L. 50/2022;

VISTO che, entro la data indicata nella circolare n. 200 del 10 agosto 2022 sono pervenute soltanto alcune candidature per le professionalità richieste, come comunicato dal Segretariato regionale con nota del 29651 del 17 ottobre 2022 dell'esito, relativa ai profili richiesti;

VISTO il decreto n. 1315 del 10/10/2022 della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio con il quale è stata approvata l'assegnazione di fondi pari a €. 824.000, ripartiti tra le Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, ed è stata autorizzata la stipula di complessivi 103 incarichi professionali, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, con scadenza 31.12.2022, finalizzati ad assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

CONSIDERATO che dalla ripartizione dei suddetti fondi, è stato assegnato alla Soprintendenza di Verona un importo pari ad € 16.000,00 con contestuale autorizzazione alla stipula di due incarichi professionali, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, con scadenza 31.12.2022;

VISTO, quindi, l'esito dell'interpello, che non ha coperto tutti i profili richiesti, e la verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di avviare la procedura di selezione comparativa pubblica per il conferimento dei n° 2 incarichi professionali relativi al profilo di *Architetto*, di cui al successivo art. 1), la cui decorrenza è stabilita presuntivamente dal giorno 1 novembre 2022 al 31/12/2022 per l'importo massimo di spesa pari ad € 10.666,00 lordi corrispondente ad € 2.666,67 mensile per ciascuna figura;

VISTA la determina a contrarre del 20 ottobre 2022 e accertata, quindi, la copertura finanziaria;

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. ii è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

n. 2 Architetti

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste in attività di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio e quindi diretta a riconoscere, proteggere e conservare i beni culturali migliorarne la conoscenza e la conservazione al fine di incrementarne la pubblica funzione anche mediante esecuzione di procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture (elaborazione bandi e capitolati, predisposizione griglie di valutazione e selezione) nonché redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento (sia in fase di progettazione, sia in fase di esecuzione).

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

I requisiti specifici per le figure professionali richiesti sono:

Architetto:

- Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;
- Iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.
- Comprovata esperienza professionale di cui almeno per due anni maturata in incarichi di collaborazione con le pubbliche amministrazioni nel campo delle attività di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, conoscenza di procedure amministrative e di quelle di evidenza pubblica per l'affidamento di lavori e l'appalto di servizi e forniture in attuazione di progetti iniziative su beni culturali.

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, devono essere indirizzati alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio di Verona, Vicenza e Rovigo ed inviati tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale:

sabap-vr@pec.cultura.gov.it indicando nell'oggetto il seguente testo: "Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 2. incarichi di collaborazione ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii".

2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui al Modello A ed il Modello B debitamente sottoscritto dal candidato e compilato in ogni sua parte, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **27 ottobre 2022 ore 23:59**.

4. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa scansionata ed accompagnata dalla fotocopia/scansione di un documento di identità in corso di validità.

5. Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione secondo il Modello A

- dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse secondo il Modello B;

- copia documento d'identità e codice fiscale in corso di validità,

- lettera motivazionale di presentazione (max 2.500 battute spazi inclusi)

- il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, autocertificato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016 , con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;

6. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.

7. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

8. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;

b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;

c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;

d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Vicenza e Rovigo, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all' art. 4 del presente Avviso.
 2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente dott. Vincenzo Tinè, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
 3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature, tenendo in considerazione i titoli di studio conseguiti, la specifica formazione professionale, l'esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso e la lettera motivazionale.
 4. A conclusione della procedura, la Commissione stila, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale secondo l'ordine di merito e contiene:
 - i “vincitori” (in numero pari alle posizioni richieste dall'Avviso);
 - gli “idonei” (coloro che rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria);
 - i restanti candidati che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati qualora esaurito il numero di vincitori e degli idonei
 5. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
 6. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.
 7. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul sito <http://www.sbap-vr.beniculturali.it/> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- La medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 18 mesi dalla data della pubblicazione.
14. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Vicenza e Rovigo, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel curriculum vitae dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
 8. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Vicenza e Rovigo al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale <http://www.sbap-vr.beniculturali.it>, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.
 9. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata dal **1 novembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022**, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all'articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Ogni ulteriore proroga dovrà essere espressa e concessa con specifico contratto.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, Codesta Soprintendenza dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Vicenza e Rovigo individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:

- Percorso di istruzione e formazione (votazioni conseguite, livello e durata della formazione post – laurea);
- Esperienza maturata in attività professionali e ruoli ricoperti inerenti agli obiettivi di cui al presente avviso, specifica formazione professionale ;
- Analisi delle capacità, attitudini e motivazioni individuali.

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione è svolto- seppur senza vincoli di orario - presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Vicenza e Rovigo prevalentemente presso la sede in Verona Piazza San Fermo n. 3, salva la necessaria presenza nei luoghi interessati dagli interventi di restauro e valorizzazione e relativi cantieri garantendo comunque una presenza di almeno 3 giorni a settimana e una rendicontazione mensile dell'attività svolta.

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale, calcolato proporzionalmente in base all'effettiva durata della collaborazione, a far data dalla stipula, che non potrà comunque protrarsi, salva espressa proroga concessa con specifico contratto, oltre il 31/12/2022, è stabilito nell'importo massimo computato su 12 mesi di € 32.000 al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge (se dovuti) nonché l'IVA: il compenso sarà pertanto, corrispondente ad € 2.666,67 mensile per ciascuna figura.

2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Soprintendente o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento è il Soprintendente dott. Vincenzo Tinè, ex art. 5 e ss della L. n. 241/1990.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale <http://www.sbap-vr.beniculturali.it/>
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sede di Venezia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tinè

(firmato digitalmente)